



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99822>

TITOLO DEL PROGETTO:

Sulle strade dell'antimafia sociale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione della legalità

Codifica: E15

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di creare e accrescere la coscienza antimafiosa, con particolare attenzione alle giovani generazioni, attraverso la valorizzazione di tutti gli strumenti, anche online, che contribuiscono, dal basso, al contrasto della criminalità organizzata: informazione libera, azioni sociali, gestione sociale dei beni confiscati, diffusione della storia e dell'esempio di chi ha contrastato la mafia a Catania.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in SCU saranno impiegati per portare avanti tutte le azioni del progetto. Tutte le attività di direzione delle attività non saranno tuttavia affidate ai volontari ma ai soci attivi dell'associazione. Le attività laboratoriali, di formazione antimafia, di percorsi didattici vedranno la partecipazione degli operatori volontari in SCU come supporto. Per tutte le attività si terrà conto delle competenze individuali degli operatori volontari in SCU che tuttavia nelle attività sopracitate avranno ruoli di osservatori e/o co-conduttori. Infatti gli operatori volontari in SCU saranno, in questi casi, sempre supportati da soci attivi dell'associazione, animatori culturali e/o esperti.

Attività prevista	Ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:
<i>Attività 1.1.1</i> <i>Attività 1.1.2</i>	Censimento e contatto con le realtà del territorio. Acquisizione di informazioni su di esse. Organizzazione dei confronti. Cura social media e elenco delle istituzioni da contattare per le attività.
<i>Attività 1.2.1</i> <i>Attività 1.2.2</i> <i>Attività 1.2.3</i>	Collaborazione all'ideazione e alla realizzazione dei Percorsi didattici. Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatore e/o co-conduttori dei percorsi didattici. I volontari saranno sempre supportati da animatori culturali e/o esperti e coordineranno tutte le azioni logistiche.
<i>Attività 2.1.1</i> <i>Attività 2.1.2</i> <i>Attività 2.1.3</i>	Collaborazione all'ideazione e alla realizzazione dei Percorsi didattici e delle iniziative. Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatore e/o co-conduttori dei percorsi didattici. I volontari saranno

	sempre supportati da animatori culturali e/o esperti e coordineranno tutte le azioni logistiche.
Attività 3.1.1 Attività 3.1.2 Attività 3.1.3	Supporto realizzazione seminari, iniziative e laboratori. Coordinamento della logistica.
Attività 3.2.1 Attività 3.2.2 Attività 3.2.3	Supporto attività soci su mappatura e incontri con le associazioni. Supporto organizzazione eventi. Coordinamento della logistica.
Attività 3.3.1 Attività 3.3.2 Attività 3.3.3	Cura del bene confiscato alla mafia. Gestione dello spazio e diffusione delle attività.
Attività 3.4.1 Attività 3.4.2	Supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività sociali. Coordinamento della logistica.
Attività 4.1.1 Attività 4.1.2	Supporto nelle attività e coinvolgimento nei laboratori. Gestione eventi.
Attività 4.2.1 Attività 4.2.2	Supporto alle attività e coinvolgimento nei laboratori.
Attività 4.3.1	Collaborazione e gestione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99822>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. È possibile prevedere l'impiego dei volontari anche in giorni festivi e/o con orario continuato. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il risposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede del progetto Il Giardino di Scidà via Randazzo, 27 Catania.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 gg dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- d) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità ()*

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

a.a Giovani con bassa scolarizzazione

a.b Giovani con difficoltà economiche

a.c Care leavers

a.d Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

ISEE certificazione pari o inferiore a 10.000 euro

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Purtroppo nel territorio di Catania i giovani con difficoltà economiche, individuati tramite il parametro della dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro, sono tantissimi. Basti

considerare che l'ultimo rapporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indica che il 68,9% dei nuclei familiari che produce la dichiarazione ISEE nelle regioni del mezzogiorno ha un valore ISEE inferiore o uguale ai 10mila euro. Si stima che il 16% di tutte le famiglie del sud abbiano un valore ISEE inferiore ai diecimila euro. Questo dato riportato sul territorio di Catania è ancora più alto. Si stima, incrociando i dati economici con lo studio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che almeno il 75% delle dichiarazioni ISEE a Catania siano inferiori ai diecimila euro. Va considerato che in Sicilia, secondo i dati del Ministero, circa una famiglia su due produce la dichiarazione ISEE. Possiamo quindi dedurre che a Catania circa 60mila famiglie producono la dichiarazione ISEE e di queste circa 45mila hanno una dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro.

Questa premessa è utile a rappresentare quanto larga sia la platea di giovani con minori opportunità, determinate dalla condizione economica, che vive nel territorio catanese.

Al fine di intercettare i giovani con minore opportunità economica, sarà cura dell'ente avviare una campagna di informazione e sensibilizzazione al fine di incentivare la partecipazione.

Azione	Rete di riferimento
Svolgere la promozione presso enti, associazioni, movimenti nei quali sono presenti giovani con minori opportunità economiche. Soprattutto associazioni che svolgono le loro attività nei quartieri popolari della città di Catania.	Associazione Gapa movimenti informali di aggregazione giovanile Comune di Catania Associazione Gammazita
Organizzare una promozione presso luoghi di aggregazione presenti nei quartieri popolari al fine di superare il digital-divide e coinvolgere persone esterne alla rete sociale e alla comunità digitale dell'associazione.	Comune di Catania
Sensibilizzare al valore del servizio civile quale strumento di protagonismo nella vita sociale e dell'opportunità di avere un canale di ingresso riservato per i soggetti con minore disponibilità economica.	Università di Catania Comune di Catania Associazioni e movimenti

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

Il volontario con minori opportunità economiche sarà facilitato nello svolgimento del servizio civile da una figura di sostegno, un educatore che abbiamo individuato tra i soci dell'associazione, che si occuperà di rispondere a eventuali esigenze del volontario e fungerà da punto di riferimento ulteriore, durante tutta la durata del servizio civile. L'associazione provvederà a fornire un contributo economico per l'eventuale abbonamento ai mezzi pubblici utile per recarsi presso la sede di servizio. I volontari con minori opportunità economiche avranno il sostegno necessario ad affrontare con serenità e senza alcun imbarazzo tutte le situazioni che si possono verificare durante la durata del servizio civile.

Tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio ()*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

90 giorni

Ore dedicate al tutoraggio ()*

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'attività di tutoraggio sarà realizzata da una psicologa e da un facilitatore esperti in orientamento e riconoscimento delle competenze.

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso un primo incontro collettivo (5 ore) di tutti gli operatori volontari del progetto per raccogliere le aspettative rispetto al percorso di tutoraggio, introduzione della metodologia adottata, e una prima attività di restituzione e avvio del percorso in termini di obiettivi di apprendimento individuali e collettivi. A questo primo incontro seguiranno ulteriori 3 incontri di 4 ore di approfondimento degli strumenti di orientamento e valorizzazione delle competenze acquisite (vd. Attività obbligatorie)

Successivamente verranno organizzati 2 incontri individuali della durata di due ore ciascuno, per un totale di due incontri a volontario. Sarà inoltre possibile accedere ad ulteriori incontri individualizzati per un totale di 2 ore come attività opzionale incentrato su un orientamento e supporto individualizzato. L'organizzazione delle attività di tutoraggio, sarà in accordo con le necessità e l'esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari. Al termine sarà realizzato un incontro valutativo-conclusivo della durata di 4 ore.

Le modalità utilizzate saranno:

- utilizzo di strumenti informatici di autovalutazione e valorizzazione delle competenze e di ricerca di opportunità post servizio civile
- lezioni frontali;
- esercizi, simulazioni in gruppo
- Incontri individuali di orientamento .

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo (6 ore) per la restituzione del percorso.

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1° Incontro collettivo conoscitivo										x		

2° Incontro collettivo di sperimentazione di strumenti di (auto)valutazione											X	
3° Incontro collettivo simulazioni colloqui lavoro											X	X
4° Incontro collettivo su opportunità di mobilità di apprendimento all'estero										X	X	X
2 Colloqui di Orientamento individuali di 2 ore ciascuno										X	X	X
Attività opzionali individuali											X	X
Incontro finale collettivo su valutazione e altri strumenti orientamento al lavoro												X

Attività obbligatorie ()*

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro e alla formazione presenti sul territorio (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro, Sportelli Eurodesk). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo Incontro collettivo conoscitivo (5 ore) con condivisione aspettative rispetto al percorso, presentazione metodologia adottata, prima valutazione dell'esperienza nei 10 mesi di servizio civile rispetto ai cambiamenti intervenuti in termini di abilità, conoscenze e attitudini, acquisite nei primi 9 mesi di servizio;
- Secondo incontro (4 ore) di sperimentazione di strumenti di (auto)valutazione sull'esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie competenze. Tra i vari strumenti è previsto l'utilizzo di un adattamento al contesto del servizio civile dello strumento Youthpass della Commissione Europea sviluppato da Arci Servizio Civile Catania. Per i volontari che sono cittadini di Paesi terzi, sarà invece introdotto e utilizzato lo "Skills profile tool for Third Countries Nationals", già sperimentato da Arci Servizio Civile Catania nella sperimentazione dei progetti FAMI - Servizio Civile rivolti a richiedenti asilo e rifugiati. L'incontro si concluderà con un focus specifico sul curriculum vitae, come realizzarlo, come valorizzare al suo interno l'esperienza del servizio civile e in generali degli apprendimenti in contesti non formali, su quali strumenti si possono accompagnare al curriculum (es portfolio, passaporto europeo delle lingue, come scrivere una lettera motivazionale ecc.).

- Terzo incontro (4 ore) incentrato su linee guida attraverso un'esperienza pratica di simulazione di un colloquio di lavoro e successivo feedback, su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro ed utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa con un focus specifico sugli incentivi presenti in Sicilia per l'autoimprenditorialità.
- Quarto incontro (4 ore) su opportunità di mobilità per l'apprendimento realizzabili all'estero (di varia tipologia, volontariato, tirocini, lavoro, formazione, job shadowing) nell'ambito di programmi e iniziative comunitarie quali Erasmus +, Corpo Europeo di Solidarietà, Eures Job, Erasmus per giovani imprenditori; focus su potenziali benefici di un'esperienza di mobilità di apprendimento all'estero anche a partire da esperienze dirette di altri giovani.
- 2 incontri individuali della durata di 2 ore con ciascun volontario sui seguenti aspetti:
 - bilancio sulle competenze emerse e agite durante le esperienze pregresse ed in corso (Servizio Civile Universale) a partire dagli strumenti di autovalutazione già utilizzati nell'incontro collettivo, con successiva compilazione del curriculum vitae attraverso gli strumenti più comunemente utilizzati (Europass);
 - Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro; compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; indicazione degli uffici territoriali.
- Incontro finale (4 ore) collettivo finalizzato al confronto di esperienze e strumenti tra i volontari e all'illustrazione di ulteriori strumenti e servizi di orientamento al lavoro, alla formazione o all'autoimprenditorialità disponibili dove proseguire il percorso avviato inclusi i servizi specifici previsti dal programma Garanzia Giovani in Sicilia, il programma Resto al Sud, il ruolo delle Agenzie per il lavoro private e degli sportelli multifunzionali, ecc. Sviluppo di piani di azione individuale da parte dei volontari, con un dettagliato calendario di obiettivi di apprendimento e scadenze.

Attività opzionali

Come attività opzionali verrà offerta ai volontari la possibilità di partecipare ad ulteriori colloqui individuali con il tutor per un totale di 2 ore incentrati su:

- Redazione e revisione personalizzata di un piano di apprendimento individuale per consolidare e sviluppare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del servizio.
- Preparazione individualizzata ad un colloquio di lavoro
- Sviluppo di strategie personalizzate per la gestione dello stress emotivo

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

Rosario Angelo Felice Rossi